



AVELLINO – Anche quest’anno la questura di Avellino propone la IX edizione del progetto-concorso “PretenDiamo Legalità”, iniziativa che si conferma, anno dopo anno, un punto fermo e di riferimento per le scuole irpine.

Il progetto nasce da un protocollo d’intesa siglato tra la Polizia di Stato, il ministero dell’Istruzione e del Merito e la Provincia di Avellino, con la preziosa collaborazione dell’Ufficio scolastico provinciale di Avellino che ha garantito il coordinamento e la partecipazione degli istituti del territorio.

Nel corso degli anni, l’iniziativa ha registrato un crescente e significativo dato partecipativo, a testimonianza della qualità dell’offerta formativa proposta dai formatori della questura di Avellino e dell’attenzione costante riservata al mondo della scuola. Le richieste di adesione sono progressivamente aumentate, consolidando il progetto quale esperienza fondamentale all’interno dei percorsi didattici degli istituti scolastici della provincia.

Per l’anno scolastico in corso hanno aderito 20 istituti scolastici della provincia di Avellino, per un totale di 42 incontri formativi che interesseranno i diversi plessi appartenenti agli istituti di ogni ordine e grado partecipanti.

La proposta formativa si integra pienamente con l’offerta didattica in corso, grazie a contenuti mirati e approfonditi, elaborati da personale della questura formato per questa tipologia di incontri , evitando generalizzazioni sul concetto di legalità ma privilegiando un approccio concreto e aderente alla realtà vissuta dagli studenti.

Le macro-aree oggetto degli incontri sono differenziate per fascia d’età:

- Scuola primaria: riconoscimento dell'hate speech, uso consapevole dei dispositivi digitali e prevenzione della dipendenza da gioco, sicurezza stradale e ferroviaria.
- Scuola secondaria di primo grado: sicurezza online e contrasto al cyberbullismo, inclusione e parità nel rispetto delle differenze, la Costituzione nella vita quotidiana.
- Scuola secondaria di secondo grado: etica e utilizzo dell'intelligenza artificiale, sicurezza stradale e prevenzione della violenza di genere.

Al termine del percorso formativo, quale momento di verifica progettuale dei contenuti appresi, gli studenti saranno chiamati a realizzare un elaborato che parteciperà alla fase provinciale e nazionale del concorso.

La fase conclusiva provinciale si svolgerà nel mese di maggio p.v. presso il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" di Avellino, con il patrocinio del Comune di Avellino, nell'ambito dell'evento dal titolo: "Percorsi di legalità: in scena con la Polizia di stato"

Sarà un appuntamento di particolare spessore istituzionale e culturale, che unirà la cerimonia di premiazione del concorso scolastico ad una giornata di confronto tra gli studenti irpini e gli operatori della Polizia di Stato. L'evento sarà arricchito da momenti di spettacolo nei quali i protagonisti saranno gli stessi studenti, che metteranno in scena il proprio talento artistico e le proprie attitudini, offrendo una rappresentazione viva e autentica dei valori della legalità.

L'iniziativa rappresenta un'ulteriore occasione per suggellare il rapporto di fiducia e dialogo che la Questura di Avellino ha costruito negli anni con il mondo giovanile, attraverso numerose attività di sensibilizzazione e prevenzione. Un rapporto ispirato al principio di polizia di prossimità e al motto della Polizia di Stato, "*#Esserci Sempre*", che trova concreta attuazione nell'ascolto, nella presenza e nell'attenzione verso le richieste e le esigenze delle nuove generazioni.

L'evento conclusivo si prospetta carico di emozioni e significato: la divisa che guarda negli occhi gli studenti, si confronta con loro e cammina al loro fianco nel percorso di legalità.